



Università degli Studi di Messina	
Prot. n.	<u>7599</u>
Del	<u>8 / 2 / 2016</u>
Tit/Cl	<u>I / 1</u> Partenza
Circolare n.	<u>7 / 2016</u>

Università degli Studi di Messina

Ai Direttori dei Dipartimenti
Ai Responsabili dei Centri
Ai Segretari amministrativi dei Dipartimenti
e dei Centri
Ai Dirigenti
A tutti i Responsabili di struttura
A tutti i professori e ricercatori
A tutto il personale Tecnico-amministrativo
e, p.c. Al Magnifico Rettore
Al Nucleo di valutazione di Ateneo
Al Collegio dei Revisori dei Conti

Oggetto: Piano Integrato della Performance 2016 – 2018.

Si informa che il Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo, nella seduta del 29 gennaio 2016, ha approvato il Piano Integrato della Performance 2016 – 2018.

Il Piano, in coerenza con le linee guida emanate nel luglio 2015 dall'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca – ANVUR, riunisce in uno strumento operativo complessivo denominato Piano Integrato diversi strumenti di programmazione - Piano della performance, Piano Triennale di prevenzione della corruzione e Piano per la Trasparenza e l'integrità, tenendo conto del sistema di programmazione strategica (pluriennale) e della programmazione economico-finanziaria (annuale) dell'Ateneo.

Pertanto gli interventi di adempimento delle disposizioni normative vigenti sono ricondotti all'interno di una logica integrata, assumendo la performance come concetto guida attorno al quale si collocano le diverse prospettive della trasparenza (concepita come obbligo di rendicontazione a studenti, famiglie, imprese e territorio) e della prevenzione della corruzione (intesa come attività di contrasto e mitigazione dei rischi derivanti da comportamenti inappropriati e illegali).

Il Piano si articola in cinque sezioni ed è completato da 14 allegati.

La prima sezione, *Inquadramento strategico dell'Ateneo*, offre una panoramica di tutte le attività dell'Ateneo, dalla ricerca all'internazionalizzazione, dall'offerta formativa al censimento delle aule, dalla governance all'impegno nei confronti degli studenti.

La seconda sezione, *Performance organizzativa*, illustra i principi e gli obiettivi strategici della Performance, nella logica indicata dalle Linee Guida ANVUR approvate con delibera n. 103 del 20 luglio 2015, oltre che ai sensi del D. Lgs. 150/09 e sulla base del vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Ateneo, approvato con delibera del CdA del 27 novembre 2015, e pubblicato sul sito web istituzionale. Gli Obiettivi Operativi 2016 – 2018 sono definiti nella tabella

1.

La terza sezione, *Analisi delle aree di rischio corruzione. Piano Triennale di prevenzione della corruzione*, analizza il diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio. Questa sezione, recependo le indicazioni della Determinazione ANAC n.12 del 28 ottobre 2015 “Aggiornamento 2015 al Piano nazionale Anticorruzione”, contiene l'analisi del contesto esterno e di quello interno all'Ateneo. La sezione riguarda, inoltre, la mappatura dei processi organizzativi, con l'autoanalisi e l'identificazione degli eventi rischiosi (considerandone anche i fattori abilitanti/cause), delle misure di prevenzione esistenti e una conclusiva ponderazione dei rischi con il metodo FMEA, con la conseguente valutazione del diverso indice di priorità. L'analisi dei rischi è stata completata, nel corso del 2015, presso il CARECI, il Dipartimento di Scienze Veterinarie e l'U.Org.

Affidamento di Beni e Servizi del Dipartimento Attività Negoziale, Patrimonio e Servizi Generali ed è in fase di completamento presso altri Dipartimenti e Centri e, quindi, proseguirà, nel 2016 e 2017, fino a comprendere tutte le aree di attività dell'Ateneo. Le relative schede con le misure esistenti e con l'individuazione di misure ulteriori sono riportate negli allegati 1/8. Il Piano prevede inoltre il potenziamento dell'azione di controllo per l'attuazione delle misure di contenimento dei rischi e l'affidamento del presidio del sistema di controllo interno ad un organo terzo, ovvero una "Commissione per gli audit interni dei processi amministrativi", nominata dal Direttore Generale e composta in modo da garantire competenze sia tecniche che giuridiche.

La quarta sezione, *Comunicazione e trasparenza. Piano della trasparenza*, illustra le iniziative del Piano Integrato strettamente legate al soddisfacimento dei requisiti di trasparenza definiti nel d.lsg 150/2009, della legge 190/2012 e dal d.lgs 33/2013 e in allegato, nella tabella 3, è riportato l'elenco dettagliato in forma tabellare dei dati pubblicati e dei dati da pubblicare sul sito web istituzionale, con l'indicazione della struttura responsabile della pubblicazione e della tempistica di aggiornamento.

La quinta sezione, *Performance individuale: sistemi di misura delle prestazioni e degli incentivi*, fornisce le indicazioni per la misurazione e la valutazione della Performance individuale e nella allegata tabella 1, tutti gli obiettivi del Piano Integrato, distinti per struttura. Sono allegati, inoltre, la Scheda di valutazione Dirigenti, la Scheda di Valutazione responsabili di Unità Organizzativa e la Scheda di valutazione responsabili di Unità Operativa e personale senza responsabilità.

Si raccomanda una attenta lettura del Piano Integrato e di tutti gli allegati, che si allegano alla presente nota e sono consultabili altresì sul sito istituzionale dell'Ateneo, nella sezione del sito "Amministrazione trasparente".

Sarà cura dei responsabili delle strutture in indirizzo impartire le dovute istruzioni al personale per raggiungere gli obiettivi, ottemperare agli obblighi di pubblicazione e adeguarsi alle misure di prevenzione della corruzione previsti dal piano integrato.

Si ricorda altresì che, per informazioni e chiarimenti, è possibile contattare:

- per la Performance l'Ing. Davide Savasta e la Dott.ssa Maria Sofia Corigliano;
- per l'analisi delle aree di rischio corruzione, l'Ing. Davide Savasta, la Dott.ssa Irene Trimarchi e la Dott.ssa Maria Giulia Vermiglio;
- per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza la Dott.ssa Maria Ordile e la Dott.ssa Elvira Russo.

IL RESPONSABILE DELLA
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
Prof. Francesco De Domenico

